

Calcio

La Juve non va oltre il pari, Inter e Napoli cedono nei primi match del secondo turno

# Soltanto la Roma vittoriosa in Coppa

## Premono i giallorossi ma piegano il Norrkoeping con un rigore di Pruzzo

Troppo lenta la manovra della squadra di Liedholm per «perforare» la difesa svedese, abile nell'applicare la tattica del fuorigioco

Coppa Campioni			
(OTTAVI DI FINALE)			
	ANDATA	RITORNO	
Standard Liegi (Bel.) - JUVENTUS (Italia)	1-1	3 nov.	
HJK Helsinki (Fin.) - Liverpool (Ingh.)	1-0	2 nov.	
Dinamo Bucarest (Rom.) - Aston Villa (Ingh.)	0-2	3 nov.	
Real S. Sebastian (Spa.) - Celtic (Sco.)	2-0	3 nov.	
Amburgo (Rft.) - Olympiakos Pireo (Gre.)	1-0	3 nov.	
Rapid Vienna (Aut.) - Widzaw Lodz (Pol.)	2-1	3 nov.	
CSKA Sofia (Bul.) - Sporting Lisbona (Port.)	2-2	3 nov.	

Coppa delle Coppe			
(OTTAVI DI FINALE)			
	ANDATA	RITORNO	
1893 Copenhagen (Dan.) - Watercheil (Bel.)	0-2	3 nov.	
Stella Rossa Belgrado (Jug.) - Barcellona (Spa.)	2-4	3 nov.	
AZ '67 (Oli.) - INTER (Italia)	1-0	3 nov.	
Aberdeen (Sco.) - Lech Poznan (Pol.)	2-0	3 nov.	
Galatasaray (Tur.) - Austria Vienna (Aut.)	2-4	3 nov.	
Swansea (Gall.) - Paris St. Germain (Fra.)	0-1	3 nov.	
Real Madrid (Spa.) - Ujpest Dozsa (Ungh.)	3-1	3 nov.	
Tottenham (Ingh.) - Bayern Monaco (Rft.)	1-1	3 nov.	

Coppa Uefa			
(SEDECESIMI DI FINALE)			
	ANDATA	RITORNO	
Slask Wroclaw (Pol.) - Sarvette (Svi.)	0-2	3 nov.	
Anderlecht (Bel.) - Porto (Por.)	4-0	3 nov.	
Werder Braem (Rft.) - IK Brage (Sve.)	2-0	3 nov.	
Valencia (Spa.) - Banik Ostrava (Cec.)	1-0	3 nov.	
Spartak Mosca (Urss) - Herford (Oli.)	2-0	3 nov.	
St. Etienne (Fra.) - Bohemians Praga (Cec.)	0-0	3 nov.	
Banfica (Port.) - Lokeren (Bel.)	2-0	3 nov.	
Wiking Stavanger (Norv.) - Dundee (Sco.)	1-3	3 nov.	
ROMA (Italia) - Norrkoeping (Sve.)	1-0	3 nov.	
Hajduk Spalato (Jug.) - Bordeaux (Fra.)	4-1	3 nov.	
Glasgow (Sco.) - Colonia (Rft.)	2-1	3 nov.	
Shamrock Rovers (Ire.) - Univ. Craiova (Rom.)	oggi	3 nov.	
Farenarvos (Ung.) - Zurigo (Svi.)	1-1	3 nov.	
Paok Salonicco (Gre.) - Siviglia (Spa.)	2-0	3 nov.	
NAPOLI (Italia) - Kaiserslautern (Rft.)	1-2	3 nov.	
Corvinul (Rom.) - Sarajevo (Jug.)	4-4	3 nov.	

### Auto

#### Dopo l'accordo con l'Euroracing

## Pavanello: «Un buon affare con l'Alfa»

MILANO — L'unico respiro di sollievo l'hanno tirato gli operai (esprimiamo la nostra soddisfazione per il mantenimento dei posti di lavoro). Agli alti livelli, invece, c'è sgomento. Attimi di smarrimento quando martedì, alle ore 9, sui tavoli dirigenziali dell'Autodelta è arrivato il comunicato ufficiale dell'Alfa Romeo (Noi forniremo i motori, al resto ci pensa l'Euroracing di Pavanello). Le bocche, per un giorno, si sono cucite in attesa delle spiegazioni. Ma sulla questione negli uffici di Arese regna il silenzio più assoluto. I responsabili si sono trasferiti a Roma per firmare l'accordo di collaborazione per la produzione di serie con la FIAT.

Il nome di Pavanello viene pronunciato con scetticismo negli ambienti di Sestimo Milanese. «Non ha alcuna esperienza in Formula 1, e quindi non andrà lontano» è il tono dei commenti. Nativo di Padova, milanese di adozione, Paolo Pavanello, 48 anni, dirige un piccolo team a Limbiate, un altro paese dell'hinterland di Milano. Collaborando con l'Alfa e con la March è riuscito a conquistare tre titoli europei di Formula 3. Ora il grande balzo. Ci dice: «Certo, se non mi avessero assicurato subito il rifornimento di telai, cambi e disegni, non avrei accettato. Loro ci daranno i motori gratis. Noi pagheremo solo le revisioni».

Signor Pavanello, chiediamo, come mai l'Alfa assicura che la Formula 1 costa troppo e invece lei è convinto addirittura di guadagnarci? «Perché io adotto una diversa organizzazione di lavoro». Quindi, meno persone che all'Autodelta? «Certo», ammette. Comunque, è stato un buon affare, insistiamo, perché l'Alfa le ha praticamente regalato tre anni di esperienza. «Può darsi — risponde Pavanello —. Senza assicurazioni e vari precisi non sarei entrato in Formula 1. Si dice, chiediamo ancora, che dietro tutta l'operazione ci sia la Marlboro. Lei conferma? «Non so», esclama. Signor Pavanello, ci può almeno dire se il suo sponsor è la Marlboro? «Sì», dichiara. Che piloti prenderà? «Posso dire che saranno italiani, i nomi li saprete la settimana prossima».

Lasciamo Pavanello e sentiamo l'ingegner Carlo Chiti, presidente dell'Autodelta. «Ritorniamo alle origini — dice — come quando collaboravo con la Brabham. Si sviluppava un turbo è difficile e se andrà bene può darsi che troveremo altri acquirenti».

Sergio Cuti

## I bianconeri conquistano nella tana dello Standard un prezioso pareggio: 1-1

I campioni d'Italia sono passati per primi in vantaggio con Tardelli - Il pareggio degli olandesi su rigore realizzato da Tahamata

ROMA — Tancredi, Nela, Vierchow; Di Bartolomei, Falcao, Maldera; Iorio, Prohaska, Valigi, Conti (dall'82' Ancelotti). In panchina: 12) Superchi, 13) Righetti, 15) Faccini, 16) Chierico. NORRKOEPING — Jonsson; Granskoc, Lundstrom (dall'80' Kalen), Bergman, Mansson, Lilledoh; Svensson, Riedrikson, H. Pettersson, S. Pettersson, Elstrom (dall'87' Nilsson). In panchina: 16) Johanwsson, 12) Lind, 14) Lunquist. ARBITRO — Petrovic (Jugoslavia). RETI: Pruzzo su rigore al 7' del s.t.

ROMA — La Roma non riesce a racimolare che un goal su rigore trasformato da Pruzzo contro gli svedesi del Norrkoeping, rendendo così problematica la partita di ritorno di coppa Uefa il qual Svezia. «Non si è ripetuta la grande prova dei giallorossi al cospetto degli inglesi dell'Ipswich. Ma va anche messo nel giusto rilievo il pressoché costante dominio territoriale degli uomini di Liedholm e le molte occasioni gettate al vento. Per quanto creato nel primo tempo, la Roma avrebbe potuto andare al riposo con almeno due reti all'attivo. Il bravo portiere svedese ha però detto sempre no ai tre Pruzzo, alle punizioni-bomba di Di Bartolomei, quando non ci ha pensato il perfetto fuorigioco applicato dalla retroguardia dei suoi compagni. Due infatti i gol annullati. Ad appena 15' dall'inizio per offside di Pruzzo (aveva realizzato lo stesso centravanti); al 17' per posizione irregolare di Iorio (aveva segnato Falcao).

La manovra dei giallorossi ci è apparsa lenta, troppo elaborata, con l'Alca in continuo affanno, ma Jonsson non era disposta a fare concessioni. La fortuna ha anche sorretto gli svedesi del sig. Axberg. Ma non possiamo passare in sottordine il fatto che il Norrkoeping ha messo in atto una tattica offensiva, con il fuorigioco, vanificando così i lanci da 40 metri di Di Bartolomei; Iorio vi è cascato più spesso di Pruzzo. Neppure Maldera ci è parso dinamico e lucido come in altre occasioni: veramente macroscopico il suo errore al 44' del primo tempo, quando da ottima posizione anziché tirare direttamente in porta ha preferito porgere a Iorio che ha spedito addosso al portiere.

Un risultato che sicuramente sta stretto alla Roma per quanto ha dimostrato, e che di conseguenza ha chiarito la grande prestazione in terra svedese, se vorrà andare oltre il secondo turno della coppa Uefa. Un Norrkoeping che si annuncia fin d'ora avversario temibile nelle proprie mura e che è apparso soprattutto in coppa come aveva predetto Liedholm: «Immagino che era vera gloria l'eliminazione degli inglesi del Southampton. Anzi, c'è da stupirsi della sua retrocessione in B (al tecnico Axberg è stato dato ieri sera, dopo la partita il berserker). Adesso non resta che augurarsi che la fatica (che è stata molta) dei giallorossi non pesi in modo determinante sulla prestazione che la Roma sarà chiamata a sfoderare in quel di Torino domenica prossima contro la Juventus».

Giuliano Antognoni



TARDELLI anticipa i difensori e mette a segno il gol del momentaneo vantaggio della Juve

## Il Kaiserslautern vince e rende più amara la serata dei partenopei

I tedeschi si sono imposti per 2-1 - Le reti sono state realizzate da Nilsson e Wolf per gli ospiti e da Diaz per gli azzurri

NAPOLI — Castellini; Bruscolotti (82' Jacobelli), Ferrario, Marino, Krol, Citterio; Vinzani (46' Amodio), Dal Fiume, Diaz, Criscimanni, Pellegrini, 12) Ceriali, 15) Muro, 16) Capone. KAISERSLAUTERN: Reichel; Wolf, Briegel, Dusek, Metzner, Brummer (84' Brehme); Elfeldt, Gey, Nilsson, Bongartz (71' Gitzman), Alfoss, 13) Ueber, 15) Neuen, 16) Hellstrom. ARBITRO: Dotchev (Bulgaria). RETI: nel 1° tempo al 27' Nilsson, al 34' Diaz, al 44' Wolf.

Dalla nostra redazione NAPOLI — Al San Paolo vincono (2 a 1) i tedeschi del Kaiserslautern. Per il Napoli, in pratica, si tratta della prematuro fine dell'ultima illusione della stagione, una stagione appena cominciata e già da archiviare. Peggio di così... «Clima teso e spalti che si riempiono lentamente. C'è preoccupazione, al San Paolo a vista valida, non deve indurre a sconsiderate e forse calcolate gestioni. Sogli spalti si discute, tra una ipotesi e l'altra si fa strada quella che appare più vicina alla realtà: sul legittimo malumore della maggior parte dei tifosi, si stanno innestando poco limpide manovre ispirate da chi ha interesse a confondere e mescolare la passione sportiva altrui con poco cristallini interessi personali. Tanto è quanto sembrano indicare le inquietanti deflagrazioni dell'altra notte che hanno turbato la vigilia di Napoli-Kaiserslautern, questa è l'opinione della maggior parte dei tifosi. Si parla di camorra, si parla di «avvertimenti» di tipica marca camorrista. A nessuno, insomma, sfugge il sinistro messaggio che potrebbe essere contenuto nelle due esplosioni notturne. Si tratta — ovviamente — di una ipotesi da verificare. Una ipotesi, comun-

que, che, per quanto a prima vista valida, non deve indurre a sconsiderate e forse calcolate gestioni. Sogli spalti si discute, tra una ipotesi e l'altra si fa strada quella che appare più vicina alla realtà: sul legittimo malumore della maggior parte dei tifosi, si stanno innestando poco limpide manovre ispirate da chi ha interesse a confondere e mescolare la passione sportiva altrui con poco cristallini interessi personali. Tanto è quanto sembrano indicare le inquietanti deflagrazioni dell'altra notte che hanno turbato la vigilia di Napoli-Kaiserslautern, questa è l'opinione della maggior parte dei tifosi. Si parla di camorra, si parla di «avvertimenti» di tipica marca camorrista. A nessuno, insomma, sfugge il sinistro messaggio che potrebbe essere contenuto nelle due esplosioni notturne. Si tratta — ovviamente — di una ipotesi da verificare. Una ipotesi, comun-

## I nerazzurri sconfitti di misura dall'Az: 1-0

AZ '67: Trytel; Reijnders, Eijgenbrod; Anema, Hovekamp, Arriz; 16) Van Der Meer, Talian, Jonker, Tiktak. INTER: Bordon; Bergomi, Ferri; Orioli, Collovati, Marini; Bagni, Sabato, Altobelli, Beccalossi (Bergamaschi), Juary. ARBITRO: Prokop (Germania Est). RETI: nel 1° tempo al 5' Tiktak.

ALKMAAR — Non è iniziato bene per i nerazzurri il secondo turno di coppa. Torna dall'Olanda con un gol sul proppone che non è grosso fardello certo, ma preoccupa il fatto che con un'AZ tutt'altro che trascen-

dentale, non è stata in grado di rovesciare il risultato, faticando tanto ma concludendo molto poco. L'Inter è scesa in campo attendendo che l'AZ partisse ventre a terra all'assalto della porta di Bordon. Invece gli olandesi hanno incominciato a giocare con prudenza, a ritmo blando, senza cercare subito l'offesa. I nerazzurri devono aver pensato che le cose, forse, non erano poi così brutte ed hanno abbuzzato le prime azioni. Al 5' il brusco risveglio. Alla prima azione olandese in area nerazzurra, c'è un rimpallo i difensori perdono il tempo, Marini scivola e Tiktak in tutta tranquillità infila di piatto Bordon.

Il colpo è duro, ma i nerazzurri reagiscono con impegno. Al 12' Orioli ha la palla buona dopo un take ma spara alto. Occasione ancor più grossa al 21' Beccalossi spedisce al centro un ottimo cross, Juary abbozza il tiro al volo ma sbuccia il pallone. Al 41' gli olandesi sono anche sfortunati perché il colpo di testa di Van Der Meer finisce sul palo alla sinistra di Bordon.

Nella ripresa l'Inter cerca di aumentare il ritmo e al 4' Juary ha la palla buona su invito di Beccalossi. Il tiro dell'ala è respinto alla meglio dal portiere con i piedi. Poi c'è un pallonetto di Bergomi e un bel colpo di testa di Altobelli respinto sulla linea da un difensore. L'Inter è in pressing e qualche giocatore comincia a sentire la fatica. Gli olandesi giocano con relativa tranquillità e quando avanzano sono anche pericolosi. Al 21' Juary viene sterrato in area, i nerazzurri reclamano il rigore.

## Squalifiche: 1 giornata a Cattaneo e Musella

MILANO — Due giocatori sono stati squalificati questa settimana in serie «A» dal giudice sportivo entrato in carica per una giornata: Cattaneo (Udinese) e Musella (Catanzaro) per comportamento scorretto nei confronti di un avversario. In serie «B» la squalifica è stata inflitta a quattro giocatori. Per due giornate Doveri (Arezzo); per aver colpito un avversario, non in azione di gioco; per un furto; Di Michele (Cavese), Mosconi (Reggiana) e Frascchetti (Varese). Tra le sanzioni alle società, di spicco l'ammenda di tre milioni e 750 mila al Napoli, tra l'altro, per lancio in campo di monete, di piccoli sacchetti di frutta secca e di un mortaretto.

Questi gli arbitri domenica: SERIE «A»: Ascoli-Sampdoria: Paparesta; Cagliari-Torino: Mattel; Cesena-Fiorentina: Benediti; Genoa-Udinese: Altobelli; Juventus-Roma: D'Elia; Napoli-Avellino: Melicucci; Pisa-Inter: Pieri; Verona-Catanzaro: (tal). SERIE «B»: Arezzo-Samb: Polacco; Atalanta-Cavese: Pirandola; Como-Monza: Baldi; Foggia-Bari: Ballerini; Lazio-Perugia: Facchini; Lecce-Cremonesse: Leni; Milan-Bologna: Falicetti; Palermo-Catania: Angeli; Pistoiese-Campobasso: Squitzi; Reggiana-Varese: Falzer.

## Matarrese respinge le richieste dell'AIC

MILANO — «Vertice» a tre nelle stanze di Sorullo per discutere dello sciopero proclamato dall'Associazione Calciatori del 31 ottobre. Con il presidente della Federcalcio c'erano il presidente della Lega «pro», Matarrese, e quello della Lega di serie «C», Cestani. Al termine dell'incontro non è stata fatta alcuna dichiarazione ufficiale: soltanto Matarrese ha detto: «C'è una perfetta identità di vedute tra la presidenza federale e le presidenze delle leghe». Sorullo, Matarrese e Cestani avevano appena ricevuto

la lettera con la quale Campana annunciava loro lo sciopero proclamato lunedì da C.D. dell'AIC. Nella lettera si fa solo riferimento all'astensione dei calciatori di serie «A» dalle partite in programma domenica 31 ottobre. Gli ulteriori scioperi proclamati per il 7 novembre (serie «A» e «B»), e per il 21 novembre (serie «A», «B», «C/1» e «C/2») come ha precisato lo stesso presidente dell'AIC nella sua conferenza stampa, si faranno soltanto se quello del 31

ottobre non basterà a sbloccare la situazione. Queste sono le possibilità che si possa arrivare ad un accordo prima del 31 ottobre? È stato chiesto a Matarrese. «Noi riteniamo — ha risposto il presidente della Lega — che le proposte alternative che il giocatore possa fruire, da parte della società per la quale firma il nuovo contratto, degli arretrati per il periodo nel quale è rimasto disoccupato. Questa proposta non sembra accettabile dal sindacato. Quante possibilità ci sono,

oggi, che lo sciopero possa essere revocato? Leggendo quello che Campana ha detto, si viene a sapere che viene a parlare solo se si riconoscerà il minimo di stipendio come vuole la associazione, non vedo possibilità di sbloccare la situazione. L'intransigenza a lui, ha risposto Matarrese confermando così di non voler capire le buone ragioni dei calciatori.

L'argomento sciopero sarà al centro della riunione del Comitato Esecutivo della Lega pro calciatori che si riunirà domenica.

## Annuario dell'Ordine dei Giornalisti 1982/83 IV (n.s.)

È uscito l'Annuario dell'Ordine dei Giornalisti 1982/83. È redatto e coordinato dal vecchio «Annuario della Stampa», ma completamente ristrutturato e armonizzato alle esigenze dell'odierno mondo della stampa. L'Annuario viene riproposto più ricco di voci e di informazioni, più selezionato nel contenuto e più elegante nella veste editoriale. La legge sulla riforma dell'editoria, la legge sull'ordinamento della professione, unitamente alla Giurisprudenza dell'Ordine ed all'attività del Consiglio Nazionale sono tra gli argomenti di maggiore interesse ai quali sono da aggiungere alcune notizie di grande attualità: sciopero e serrate, Segrete professionale, Segrete istruttorie e Segrete di redazione. Complesso l'Annuario del giornalista ed un'opera aggiornata di tutti i giornalisti italiani. Formato dell'opuscolo: cm. 17x24. Pag. 700 ca. / Prezzo L. 20.000.

Per informazioni e prenotazioni: Centro del Giornalista, viale della Pace, 28. Tel. (06) 496.87.87.

## avvisi economici

VACANZE amministrative Provinciale area Nord appaltamento prossimo entro fine Autunno (Pravara) gestione scorta appalto 30%. Tel. numero (0644) 494386.

Bruno Panzera

Marino Marquardt